

CARPI E BASSA

MEDOLLA CADE DALLA MOTO E SI FRATTURA LA MANO

UN GIOVANE 26enne residente nel Reggiano è caduto dalla sua moto da cross mentre si allenava sul circuito della pista di via Roncaglio, a Villafranca, riportando la frattura di una mano. L'incidente si è verificato ieri intorno alle 20

Torna il Memoria Festival dedicato a chi ha risollevato Mirandola

L'attesa kermesse da domani al 12 giugno al giardino dei Pico

—MIRANDOLA—

PIAZZA Costituente si prepara ad accogliere il Festival della Memoria e già sfoggia una certa eleganza. Da domani, e fino a domenica, la città dei Pico, il filosofo della memoria, per anni snobbata dal Festival della Filosofia (ma ormai è storia datata), rilancia il centro storico guardando al futuro con il Memoria Festival. Organizzato da un consorzio appositamente costituito, di cui fanno parte il Comune, la Fondazione Cassa Risparmio Mirandola, la Banca San Felice 1893, e Coldiretti Modena, propone una ottantina di appuntamenti, a ingresso gratuito, in piazze, cortili, giardini e palazzi. Il programma è stato curato da un comitato scientifico presieduto da Ernesto Franco, direttore editoriale Einaudi, con studiosi, esperti e cultori di fama nazionale. Tra gli ospiti, in arrivo già da domani, figure di spicco come Piergiorgio Odifreddi, Carlo Petrini, Gianni Berengo Gardin, e registi del calibro di Giuseppe

Tornatore, Pupi Avati e Carlo Verdone. Un 'cast' nazionale per lanciare la città ferita dal terremoto e i suoi abitanti in un'ottica di ampio respiro. «Coraggio e conoscenza possono muovere il mondo – ha detto il sindaco Maino Benatti –. Organizzare questo festival ha richiesto infatti una certa dose di coraggio e ambizione, ma credo che sarà anche l'occasione

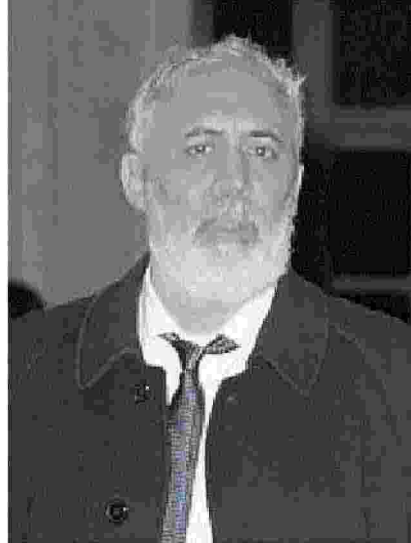
PROTAGONISTI

Tra gli ospiti Carlo Verdone, Giuseppe Tornatore, Uto Ughi e Roberto Vecchioni

per riflettere sulla comunità che, dopo il terremoto, può guardare al futuro partendo dalla memoria». Il Festival è così idealmente dedicato a tutti coloro che hanno aiutato Mirandola a ripartire dopo le scosse del 2012. Tra loro ci sono anche i commercianti del centro storico, molti dei quali, con coraggio, avevano voluto riappropriarsi del centro e dei loro ne-

gozi. Oggi, tanti di loro, salutano con gioia l'evento. «Uno spettacolo interattivo dalle enormi potenzialità, sia in termini di attrattività, sia proiettando lo sguardo al futuro – commenta Marco Gavioli, titolare con la moglie Patrizia di una tabaccheria a ridosso del centro –. Speriamo solo sia compreso, oggi la gente è particolarmente disorientata. E' il modo migliore per rilanciare la nostra cittadina. Un dieci e lode a quanti ci hanno creduto». Molte felice anche Alessandra Lambruschi, titolare del Cafè del Teatro. «Mi auguro sia capito e seguito. E' sicuramente l'inizio di un percorso anche se i conti si fanno alla fine. La piazza, poi, è molto bella, allestita in modo elegante». Marco Marchesi, titolare con la madre Giuseppina della gioielleria Marchesi, in piazza Costituente, si dice «molto soddisfatto. Finalmente un modo per rilanciare la piazza, che deve ridiventare il 'cuore' della città». Di «ottima iniziativa» parlano anche Sergio e Maria Vincenzi, edicolanti. «Speriamo soltanto non vi sia il problema 'parcheggi'».

v.bru



Lo scrittore Francesco Piccolo



L'attore Carlo Verdone, uno degli ospiti più prestigiosi del festival Sotto Marco Gavioli e Alessandra Lambruschi

